

FORMULARIO DELL'AZIONE



Azione VI

Centri Aggregativi Anziani – Minori

MACROLIVELLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	POVERTA' E ESCLUSIONE SOCIALE
INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI	CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI VITA DELL'ANZIANO PROMUOVENDO LE RELAZIONI INTERPERSONALE.	X		X
INTERVENTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	FAVORENDO LA SOCIALIZZAZIONE, AUMENTARE L'AUTOSTIMA. PREVENIRE E RIDURRE ATTEGGIAMENTI DI ISOLAMENTO E DEVIANZA, RECUPERO SCOLASTICO, PROMUOVERE IL DIRITTO ALLA CONOSCENZA, PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE GENITORIALI E ADEGUATI STILI EDUCATIVI.	X		
SUPERVISIONE DEI SERVIZI SOCIALI	Supervisione per gli assistenti sociali	PREVENIRE IL BURN-OUT MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI	X	X	X

PREMESSA

I comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario n. 41 registrano dinamiche significative di invecchiamento demografico che negli ultimi anni hanno inciso sulla speranza di vita della popolazione ultra sessantenne ponendo all'attenzione delle amministrazioni comunali l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei soggetti in età avanzata attraverso la creazione di centri sociali per persone anziane allo scopo di promuovere relazioni interpersonali tra gli anziani residenti nel territorio del distretto. Allo stesso tempo si registra l'assenza di un luogo aggregativo che possa ospitare i minori del territorio, coinvolgendoli in momenti ludico e formativi. Tale azione vuole mirare al empowerment comunitario per la promozione di relazioni stabili di solidarietà, sviluppo e potenziamento delle capacità cognitive e comportamentali proprie del minore e dell'anziano per un'armonica crescita entro il contesto familiare e sociale di appartenenza/provenienza. In considerazione di ciò si ritiene imprescindibile volgere l'attenzione alle problematiche inerenti la condizione degli anziani e dei minori attraverso la realizzazione di 2 **Centri aggregativi** con la finalità principale di migliorare la qualità della vita attraverso il coinvolgimento di anziani e minori in attività ricreative che gli forniscano stimoli di carattere cognitivo, affettivo e relazionale.

OBIETTIVI GENERALI

- Migliorare la qualità di vita
- Stimolare alla partecipazione attiva
- Prevenire e ridurre atteggiamenti di isolamento ed esclusione sociale
- Valorizzare l'autenticità personale attraverso il confronto
- Favorire l'integrazione e la relazione all'interno del gruppo

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere capacità critica e di giudizio propositivo
- Potenziare le abilità creative
- Ridurre l'insorgenza di comportamenti conflittuali
- Sostenere la conoscenza delle realtà territoriali e delle tradizioni locali
- Supportare l'autonomia individuale e la fiducia di base
- Trasmettere valori positivi di pace, rispetto delle differenze, cooperazione
- Favorire la socializzazione, la partecipazione e la capacità di relazione

Obiettivi operativi

1. promuovere attività ludico, motoria, ricreativa, culturale;
2. organizzare riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del centro;
3. promuovere attività informative in raccordo con il Comune di appartenenza anche attraverso la realizzazione di attività socialmente utili degli anziani nelle forme di volontariato sociale e culturale
4. promuovere attività ricreative e culturali attraverso visite guidate anche al di fuori del Comune di appartenenza;
5. partecipare a spettacoli teatrali, cinematografici e ad avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita comunitaria;
6. promuovere forme di autogestione, scambio intergenerazionale, partecipazione attiva alla vita della comunità locale.

DESTINATARI

La popolazione target è costituita da n. 30 anziani di età comprese dai 65 anni in poi, e da n.30 minori, di età compresa tra 6 e 17 anni, residente nel Distretto n.41. Il numero degli utenti è variabile in base all'individuazione del bacino di utenza per singolo centro.

Attività

Il Centro aggregativo è il luogo dove si svolgono varie attività (ricreative, sportive, culturali ecc.) e da cui possono prendere avvio iniziative ed interventi all'esterno (visite guidate, gite, partecipazione a spettacoli e manifestazioni cittadine ecc).

Nello specifico:

- Attività di sostegno e recupero scolastico
- Attività di socializzazione: laboratori creativi ed espressivo corporei

- Attività di animazione
- Attività ludico – motorie
- Giochi di comunicazione
- Laboratori volti alla prevenzione del fenomeno della dipendenza in tutte le sue forme e della dispersione scolastica

Tempistica

12 mesi

Valutazione

La dimensione valutativa, all'interno del progetto, acquisisce una rilevanza strategica; l'efficacia della stessa, infatti, tenderà a misurare la correlazione fra processo e risultato.

La valutazione assolverà il compito di supportare l'azione progettuale nel corso del suo svolgimento, ecco perché è prevista l'attivazione di un adeguato sistema di verifiche e valutazioni che preveda:

- valutazione di impatto (iniziale);
- valutazione di processo (intermedia);
- valutazione finale.

In fase iniziale si realizzerà la programmazione del progetto e delle attività di supporto definendo i tempi e gli strumenti di controllo.

In itinere si monitorerà lo svolgimento delle varie fasi e attraverso il controllo continuo si attiveranno eventuali aggiustamenti metodologici, procedurali e didattici ove se ne presenterà l'esigenza per il migliore sviluppo del progetto.

Si prevede di avviare il servizio compatibilmente con i tempi tecnici legati all'eventuale approvazione del P.d.Z.

FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EXASP Ex AUSL, T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale Operatori
Animatori		X (Ente gestore)	4
Coordinatore		X (Ente gestore)	1
Oss		X (Ente gestore)	2
Educatore		X (Ente gestore)	2

Modalità di accesso al servizio e struttura organizzativa

Si accede al servizio su istanza scritta da parte dell'utenza, che dovrà rispondere ai criteri individuati dall'Ufficio Servizio Sociale dei comuni interessati nell'avviso pubblico.

I centri verranno realizzati presso idonee strutture dell'ente gestore e/o ove disponibile in locali messi a disposizione dai comuni del distretto socio-sanitario n.41 .

I centri garantiranno una apertura per due giorni a settimana per 7 ore, 3 ore al mattino per gli anziani e 4 ore nel pomeriggio per i minori, al fine di coinvolgere e assicurare a tutti gli iscritti le attività ludico ricreative e di socializzazione.

I centri verranno gestiti da enti del terzo settore individuati tramite procedura ad evidenza pubblica, che fornirà l'intero servizio comprensivo di servizio di trasporto per consentire a tutti gli utenti l'accesso.

Il personale minimo previsto dalla normativa vigente, per singolo centro, è costituito da: 1 assistente sociale coordinatore per 6 ore settimanali, 2 animatori per 14 ore settimanali, 1 educatore per 8 ore e un operatore socio-sanitario per 6 ore.

PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO AZIONE VI						
Voci di spesa	Quantità	Tempo Ore	Tempo Mesi	Costo Unit.	Costo totale	
RISORSE UMANE						
Animatore	4	728	12	22,34	65.054,08	
Coordinatore	1	624	12	24,26	15.138,24	
Educatore professionale	2	416	12	24,26	20.184,32	
Oss	2	312	12	22,34	13.940,16	
Subtotale				114.316,80		
RISORSE STRUTTURALI						
Subtotale				0,00		
RISORSE STRUMENTALI						
Subtotale				0,00		
SPESE DI GESTIONE						
3% del sub totale risorse umane					3.429,50	
Materiali per attività programmate					8.000,00	
Subtotale				11.429,50		
ALTRE VOCI						
5% IVA (su spese di gestione)					544,26	
Subtotale				 		
TOTALE				126.290,56		

BUDGET

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.VI -

FNPS	TOTALE	
1-2-3 Annualità	€ 57.799,56 (per ogni annualità)	
€ 57.799,56 interventi anziani		
€ 273.467,63 interventi infanzia e adolescenza	€ 54.693,40 (per ogni annualità)	
€ 14.295,84 supervisione del personale	€ 14.295,84 (per ogni annualità)	
Riepilogo	€ 126.290,56 costo annuale	€ 378.871,68 costo per il triennio

SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta
- Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
- Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa.